

NOTIZIARIO ANMIC

*Uniti siamo più forti:
scoprite i nuovi servizi,
continuate a sostenerci!*



LA FORZA DEI DISABILI



Seguici su
Instagram



Seguici su
You Tube



Seguici su
Facebook

In questo numero

- 3 Editoriale del Presidente
- 4 Anmic rinnova le cariche
- 6 “Premio Anmic Parma 2018” a Gerardo Malangone e Cai
- 8 Tesi di laurea: nuove prospettive dell’accessibilità per tutti, della dott.ssa Maddalena Moretti
- 11 Al Palasport una nuova rampa che porta al lavoro — Lavorare stanca?
- 12 Vetrina crociata, cuore gialloblù, stile Anmic
- 13 CAF ACAI - Servizi erogati
- 14 Rassegna stampa
- 15 Appunti e notizie dagli uffici — Nuovi servizi
- 16 Cos’è il bullismo
- 17 Le provvidenze economiche per il 2019
- 18 Pillole
- 20 Parmanauti per gioco
- 21 Le nostre convenzioni
- 23 Tutti i nostri servizi gratuiti



LA FORZA DEI DISABILI



Seguici su
Instagram



Seguici su
You Tube



Seguici su
Facebook

e sul nostro sito internet
www.anmic-parma.it

ATTENTI ALLE TRUFFE!!!

Nessuno è autorizzato dall’ANMIC a sollecitare telefonicamente contributi ed a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

Per il disbrigo di tutte le pratiche e per ottenere tutte le informazioni riguardanti la Categoria, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di:

Parma: Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni (tranne i pomeriggi del mercoledì e del sabato) dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.30 alle 18.00. Il numero di telefono è **0521 966160**.

Fidenza: Largo Leopardi, 2 (Centro Civico - Sala Taddei). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 7159205**.

Langhirano: Via Ottavio Ferrari, 4/A - Sala Donati. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 8195338**.

Borgotaro: Via Nazionale, 126. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00.

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it

Questo Notiziario ha una tiratura di 3.300 copie

Computergrafica e stampa: Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile: ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Mutti, Walter Antonini, Umberto Guidoni, Maria Teresa Rinaldi, Andrea Del Bue, Giulia Curzio, Laura Lentini, Maddalena Moretti

Editoriale

Walter Antonini



Con il 2018 si chiude un anno di importanti cambiamenti per la nostra Associazione. Un nuovo Consiglio Direttivo, nuovi servizi e la fine dei lavori di sistemazione della nostra sede ci permetteranno di impostare il 2019 con ulteriore entusiasmo e progettualità. Cambiamenti iniziati già da alcuni anni dallo storico Presidente Alberto Mutti, che con lungimiranza e coraggio ha scelto di fare tutto ciò investendo nel futuro. Oggi il nuovo Consiglio, rinnovato per il 70%, si troverà a gestire un periodo fatto di tante sfide e obiettivi estremamente importanti, utilizzando le competenze e l'entusiasmo che i più giovani stanno portando in Anmic Parma. Sfide, obiettivi e sogni che le tante problematiche dell'attuale situazione economica e politica rischiano tutti i giorni di infrangere. Per questo motivo abbiamo pensato anche a nuovi servizi e nuove opportunità di aiuto ai nostri associati e utenti. Tra i tanti nuovi servizi partirà la possibilità di fare il rinnovo delle patenti presso i nostri uffici, daremo maggiore sostegno ai nostri Medici Legali di categoria presenti nelle Commissioni di accertamenti d'invalidità, rafforzeremo la consulenza fami-

gliare, psicologica e medico legale nei nostri uffici. Con la sistemazione della nostra/vostra sede ci sarà più spazio per accogliere nuove associazioni che hanno bisogno di un punto d'appoggio per poter operare a favore dei loro soci, maggiore tutela della privacy ma soprattutto spazi e logistica adeguati alle nuove patologie che prevedono l'uso ad esempio di carrozzine elettriche. Insomma queste e altre, tante, novità le potrete seguire attraverso il nostro giornalino, sul quale stiamo gradualmente operando un sensibile miglioramento, ma anche i nostri social network (Facebook, sito web e Instagram) e soprattutto la nostra trasmissione settimanale (ogni venerdì alle 18,45) su Tv Parma 'Disabili senza Barriere' che nel 2018 ha superato le 100 puntate. Tutto questo ci impone di chiedervi di essere al nostro fianco. Potete farlo dandoci forza associativa e iscrivendovi ad Anmic, sostenendoci economicamente con donazioni detraibili ai fini fiscali, ma anche con il 5x1000 al momento della dichiarazione dei redditi. Queste cose ci consentiranno di poter essere sempre più attivi e incisivi nella tutela dei diritti dei disabili e delle loro famiglie. Come potete immagi-

nare molte delle cose nuove che faremo hanno dei costi, e noi viviamo solo del sostegno dei nostri iscritti e dei sostenitori economici. Personalmente come nuovo Presidente di Anmic Parma, intendo confermare, anche a nome di tutto il nuovo Consiglio Provinciale, gli impegni che ci siamo dati con il nostro territorio e le sue Istituzioni. Crescere, aprirsi e difendere erano, sono e saranno le parole chiave del nostro lavoro quotidiano. Crescere è fondamentale per avere forza e autorevolezza nelle nostre iniziative e battaglie. Aprirsi per raccogliere attorno a noi sempre maggiori realtà con cui costruire sinergie e progetti utili ai disabili e alle loro famiglie. Difendere perché oggi più di ieri è necessario confermare quanto conquistato in passato e che invece si vuole demolire. Stateci vicini, dateci il vostro sostegno ma soprattutto approfittate del lavoro, dei servizi e delle opportunità che Anmic Parma offre e costruisce tutti i giorni. Solo assieme faremo Anmic più forte e più grande, nell'interesse di quelle fasce deboli che sempre più spesso vengono ignorate e penalizzate. Non a caso abbiamo scelto da tempo lo slogan: Anmic #laforzadeidisabili.

Anmic rinnova le cariche



Walter Antonini prende il posto dello storico presidente Alberto Mutti, che lascia dopo 36 anni per favorire il rinnovamento dell'associazione, ma rimane vicepresidente nazionale. Il vicepresidente provinciale è Umberto Guidoni.

L'assemblea del **IX Congresso provinciale della sezione di Parma dell'Anmic** ha eletto **Walter Antonini** nuovo presidente. 58 anni, vicepresidente Anmic dal 2014, ex assessore provinciale allo Sport, Antonini è nel mondo del volontariato dagli inizi degli anni Ottanta e in Anmic da circa vent'anni. Il suo vicepresidente sarà Umberto Guidoni, mentre il

nuovo consiglio provinciale è formato da numerosi giovani entranti, che vanno ad aggiungersi ad alcuni consiglieri confermati.

L'elezione è avvenuta il 29 settembre scorso, giorno particolare perché il nostro storico e amatissimo presidente **Alberto Mutti** ha lasciato la guida della sezione locale dopo 36 anni. Mutti continua però ad essere vicepresidente nazionale dell'associazione e rimane a disposizione nella sede di Parma per tutti gli iscritti che vogliono un incontro con lui.

Al Congresso sono intervenuti anche il sindaco di Parma **Federico Pizzarotti**; la senatrice **Maria Gabriella Saponara**; la consigliera regionale **Barbara Lori**; **Massimo Fabi**, direttore generale dell'Azienda

ospedaliero-universitaria; **Elena Saccenti**, direttrice generale dell'Ausl, **Emilia Caronna**, delegata del Rettore per gli studenti disabili e fasce deboli.

Mutti, salutato da un lunghissimo applauso, dopo aver ricordato le battaglie che hanno portato a delle riforme di dignità in favore delle persone con disabilità, si è augurato che non venga abbassata la guardia. In particolare, per la città ha proposto l'inserimento di un esame universitario specifico sulle barriere architettoniche nei corsi di ingegneria e architettura e una progettualità sinergica tra Comune e Anmic per Parma 2020, "perché la cultura è di tutti e per tutti", ha detto. Infine, Mutti ha sottolineato che lascia un'associazione "forte,





Il nuovo Consiglio Anmic

in prima linea, leale, credibile, capace di risolvere i problemi e consapevole dei tanti problemi ancora da risolvere”.

Ha chiuso i lavori congressuali il nuovo presidente **Walter Antonini**, che ha consegnato a Mutti, a nome di tutta la sezione, una targa celebrativa che richiama all’“altissimo contenuto morale delle sue azioni”, alle “battaglie portate avanti e vinte”, “alla difesa sempre disinteressata dei disabili”, e all’“amore, l’irrepreensibilità, la lungimiranza e

il coraggio”.

In particolare, Walter Antonini ha affrontato temi ed obiettivi. Scuola e lavoro al centro: “Nella scuola auspico l’eliminazione di quei residui spazi di esclusione chiamati ‘aulettes’ e ‘laboratori’, mentre sul fronte lavorativo mi auguro più sostegno al mondo cooperativo per gli inserimenti e magari meno risorse ai centri di formazione”. L’Anmic dei prossimi anni, invece, “la vedo ancora forte, aperta e concreta, votata a fare rete con altre realtà del ter-

ritorio che si occupano di persone quotidianamente discriminate. Pur essendo l’associazione più grande, faccio un appello a tutte le persone con disabilità di Parma e provincia (circa 20 mila), affinché diano ancora più forza all’associazione, per aumentare i già tanti servizi a disposizione. Vogliamo essere più forti, per tutelare di più e meglio”. Tante le progettualità a cui Anmic ha già dato pieno sostegno e collaborazione, in particolare quella in relazione all’ausilioteca dell’Ospedale Maggiore e alla palestra paralimpica di Bazzano.

Il nuovo consiglio provinciale Anmic è composto da: Walter Antonini (presidente), Umberto Guidoni (vicepresidente), Mario De Blasi, Gabriele Carpena, Armando Cavalli (confermato), Manuel Ferrari (confermato), Fabrizio Guazzi (confermato), Francesco Ilardo, Laura Lentini, Cinzia Mainardi, Tiziana Marenzoni (confermata), Rita Maria Merusi, Luana Nigri, Maria Teresa Rinaldi (confermata), Luca Viglioli.



La squadra di Anmic

“Premio Anmic Parma 2018” a Gerardo Malangone e Cai



Il Cai di Parma premiato dal prefetto

Cerimonia di consegna in un gremito auditorium dell'Assistenza Pubblica, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità. Premio all'imprenditore, menzione per il progetto “Montagnaterapia” del Club Alpino Italiano.

Un riconoscimento che va a persone con disabilità che abbiano contribuito, nel loro settore di riferimento, alla crescita della comunità. È questo il “Premio Anmic Parma” che viene ogni anno consegnato il 3 dicembre, in occasione della **Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità**, dalla sezione provinciale di Anmic, la più grande associazio-

ne di rappresentanza e tutela delle persone disabili.

Durante la cerimonia, condotta dal giornalista Giuseppe Milano in un gremito auditorium dell'Assistenza Pubblica, è stato consegnato il “Premio Anmic Parma 2018” a **Gerardo Malangone**, imprenditore nel settore degli ausili per disabili che si è distinto anche nel volontariato e nel sociale con alcune donazioni di strumenti o di esperienze in favore di strutture o persone con disabilità del territorio. “Ho cercato di trasformare la mia disabilità in un'opportunità, sia per me sia per gli altri – è il commento di Malangone -. Da parte mia ogni giorno cerco di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, cercando di trovare per loro

la soluzione più adeguata”. Per lui premio e questa motivazione: “Per l'imprenditoria seria, capace e di responsabilità sociale”.

Anche quest'anno il premio Anmic ha previsto una menzione speciale: è andata al **Cai Parma**, per il progetto “Montagnaterapia” che, dal 2010, porta persone con disabilità all'aria aperta soprattutto attraverso escursionismo, ma anche arrampicata, bici e rafting, rendendo possibile, attraverso l'utilizzo di mezzi adeguati e volontari preparati, quanto sembra impossibile. A ritirare il premio è stato il presidente del Cai, **Gian Luca Giovanardi**: “La Montagnaterapia è una cosa seria e ci tengo a dirlo perché esiste anche una vulgata per cui sembra una passeggiata in montagna.



No, la montagnaterapia ha un importante valore riabilitativo, senza dimenticare che permette svago, divertimento e relazione, aspetti altrettanto importanti. Noi facciamo il possibile, insieme ad Ausl, Centro Cardinal Ferrari, Consorzio Solidarietà Sociale e Face, ma sappiamo che bisogno e richieste sono superiori". Sulla targa consegnata si legge: "Per il progetto "Montagnaterapia" con il quale restituisce felicità alle persone disabili".

Alla cerimonia hanno portato i loro saluti **Luca Bellingeri**, presidente dell'Assistenza Pubblica Parma Onlus, il **prefetto Giuseppe Forla-**

ni; il **sindaco Federico Pizzarotti**; la **consigliera regionale Barbara Lori**; il **direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria, Massimo Fabi**; **Emilia Caronna**, delegata del Rettore per le fasce deboli, studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. **Walter Antonini**, **presidente di Anmic Parma**, ha spiegato così il senso del premio Anmic: "Diamo un riconoscimento a quelle persone o realtà – sottolinea – che attraverso la loro testimonianza o la loro attività dimostrano che la disabilità può essere considerata anche una risorsa. In particolare, con il pre-

mio, valorizziamo le potenzialità che una persona disabile può mettere a disposizione della comunità. Malangone è un imprenditore con un grande senso di responsabilità sociale, mentre il Cai fa un'attività che migliora la qualità della vita delle persone con disabilità".

Alberto Mutti, **vicepresidente nazionale Anmic**, ha portato l'attenzione sulla responsabilità delle Istituzioni: "Siamo riusciti a portare l'uomo a camminare sulla Luna, ma non siamo in grado di farlo camminare nelle nostre città – osserva –. Non lo dicevo io, ma il segretario generale dell'Onu, nel 1981. Da allora, non è stato risolto il problema delle barriere architettoniche".

Nel 2016 il Premio Anmic Parma era andato alla nuotatrice paralimpica Giulia Ghiretti, nel 2017 al medico Giancarlo Izzi (menzione alla scrittrice Maria Teresa Rinaldi).



Da sinistra: Gerardo Malangone, Gian Luca Giovanardi, Walter Antonini

Tesi di laurea: nuove prospettive dell'accessibilità per tutti



Maddalena Moretti

Pubblichiamo volentieri un articolo della dott.ssa Maddalena Moretti sulla sua tesi di laurea (relatrici le professoresse Melley, Gherrì e Ramelli): si tratta di un lavoro che riteniamo molto importante e utile. La futura architetta Maddalena, che è venuta a trovarci in Anmic, ci ha sorpreso per competenza e caparbietà.

“Criteri per una progettazione accessibile per l’infanzia. Riqualificazione di una ex colonia C.I.F. a Cesenatico per la terapia ricreativa per bambini affetti da disabilità fisiche, psichiche e psicofisiche.”

di Maddalena Moretti

Il panorama legislativo nazionale riguardante l’eliminazione delle barriere architettoniche prescrive criteri e soluzioni progettuali riferiti solo a persone adulte con disabilità, tralasciando di indicare i criteri dimensionali per bambini disabili. Con questo studio si è quindi voluto colmare il vuoto normativo esistente e trovare le soluzioni più idonee per rendere veramente accessibile un luogo per l’infanzia. Per creare i nuovi criteri, di accessibilità per l’infanzia, ci si è basati su molteplici dati, come quelli antropometrici forniti dal Manuale dell’Architetto, le tabelle percentili

italiane, la normativa BS EN 1729-1:2006 e i principi sottesi del D.M. 236/1989.

Con i dati ricavati per prima cosa si è definito uno standard altimetrico del campo visivo, determinando le altezze di visuale in base alle diverse età e disabilità; utile per definire la corretta posizione degli ausili visivi (quali targhette informative, segnaletica, pittogrammi, etc.) da inserire nel progetto. Dopodiché si è passati a creare una sorta di schema in cui sono indicate le altezze massime e minime dei vari elementi d’arredo, per consentirne il facile utilizzo a tutti i bambini.

L’edificio scelto per testare questi nuovi criteri è una ex colonia C.I.F. a Cesenatico, un edificio attualmente in stato di abbandono.

La colonia, originariamente denominata “Villa Bianca”, è nata per richiesta della dott.ssa Maria Bianca Casadei nel 1951, ed era destinata ad ospitare 80 bambini durante il periodo estivo. Non si hanno documenti certi di quando la colonia abbia smesso di funzionare, ma è ipotizzabile che ciò sia avvenuto tra gli anni ’80 e ’90. Passata di proprietà del Comune di Cesenatico è stata venduta tramite gara di appalto all’impresa Fincarducci s.r.l. che ne prevede la demolizione per la costruzione di un grattacielo ad uso residenziale. Ad oggi tuttavia nessun intervento è stato eseguito, in quanto l’impresa è fallita e

l’edificio si presenta ancora in stato di abbandono.

Se originariamente le colonie marine erano nate per ospitare bambini affetti da gravi malattie, come scrofola e tubercolosi, si è voluto fare una trasposizione in chiave moderna e prevedere un progetto di riqualificazione per la terapia ricreativa per bambini con disabilità e/o patologie.

L’idea è quella di creare una struttura completamente accessibile, che ospiti bambini dai 6 ai 12 anni con differenti limitazioni (motorie, uditive, visive, cognitive) e patologie medio lievi.

Si intende utilizzare l’edificio sia per soggiorni di vacanza durante il periodo estivo, che durante i periodi di vacanza in altre stagioni (ad es. vacanze di Natale, Pasqua, ponti feriali, etc.). I piccoli ospiti soggiorneranno senza l’accompagnamento dei genitori e saranno assistiti dalla presenza di personale specializzato, presente 24 ore su 24.

Gli ambienti previsti all’interno della struttura sono: una stanza multisensoriale, un laboratorio per la terapia occupazionale, un’aula informatica, un’infermeria, una palestra, una stanza cinema, una biblioteca e un terrazzo attrezzato per l’ortoterapia; oltre agli ambienti per il normale funzionamento dell’edificio, come camere da letto, mensa, cucina, bagni e stanze per il personale.



Foto d'epoca della colonia "Villa Bianca" (a sinistra) e foto della colonia allo stato attuale (a destra)

Per progettare un luogo idoneo da tutti i punti di vista, fisici e psicologici, ci si è valse delle teorie fornite dalla Psicologia ambientale, una disciplina nata intorno alla fine degli anni '50 in America volta a definire le modalità con cui l'uomo si muove nello spazio, lo percepisce, lo classifica e lo trasforma.

Prendendo in esame le difficoltà spaziali, cognitive, percettive che gli utenti potrebbero avere, si vuole creare un luogo in grado di soddisfare e colmare ogni lacuna cognitiva, favorire il superamento dei problemi spaziali, facilitare le operazioni mentali e dare la possibilità a tutti i fruitori di essere in grado di comprendere le relazioni che intercorrono nell'ambiente.

Per fare ciò è stato necessario manipolare lo spazio inserendo un maggior numero di informazioni, come l'utilizzo di mappe e targhette tattili poste in posizione strategica, utilizzo della Comunicazione Alternativa, pittogrammi, segnaletica luminosa, materiali, colori e luci; una sorta di "etichettatura dell'ambiente" che segue i diversi canali sensoriali.

L'architettura diventa quindi un ausilio per consentire l'accessibilità fisica e psicologica.

Il colore, sulle pareti, viene usato in base alle stimolazioni che provoca sul sistema nervoso autonomo, per facilitare l'azione da svolgere nella stanza (ad es. l'azzurro è utilizzato

nelle camere da letto perché favorisce il rilassamento, mentre l'arancione è utilizzato nel laboratorio di terapia occupazionale perché è in grado di stimolare l'interesse e il dinamismo). Ma non solo, il colore diventa elemento discriminante per catturare l'attenzione per evidenziare le parti pericolose (inizio e termine della scala), differenziare gli elementi confondibili (distinguere pavimento e parete, le maniglie delle porte, le targhette informative, etc.) e facilitare la lettura dello spazio (individuare le porte nel lungo corridoio).

Anche l'illuminazione diventa un elemento di facilitazione percettiva. Oltre ad una buona illuminazione naturale, in ogni ambiente sono previsti due tipi di illuminazione: una principale caratterizzata dall'utilizzo di lampadari dalle forme vistose e giocose, che aiutano il bambino ad individuare la zona in cui si svolge l'attività e il percorso principale, e una secondaria, caratterizzata dall'utilizzo di lampade, di colore bianco, incassate nel controsoffitto, che illuminano gli ausili e gli elementi architettonici significativi (quali corrimano, targhette informative, porte, etc).

Lo spazio esterno si compone di cinque "isole" di gioco strutturato, motorio e sensoriale, che riprendono le forme stilizzate degli elementi marini tipici nell'immaginario collettivo di un bambino, come conchi-

glie, alghe marine, salvagenti.

Ogni zona gioco è caratterizzata dalla stimolazione di un senso principale che avviene attraverso la scelta dei giochi inseriti, le essenze arboree e le componenti architettoniche.

Il progetto risponde anche ai requisiti di sicurezza e salubrità di ogni componente, che ha portato alla scelta di materiali naturali ad elevate prestazioni energetiche, riciclati, riciclabili e facilmente reperibili sul territorio (come ad esempio intonaco in argilla e calce, isolante termoacustico in canapa, pavimentazioni antitrauma in materiale riciclato, etc.).

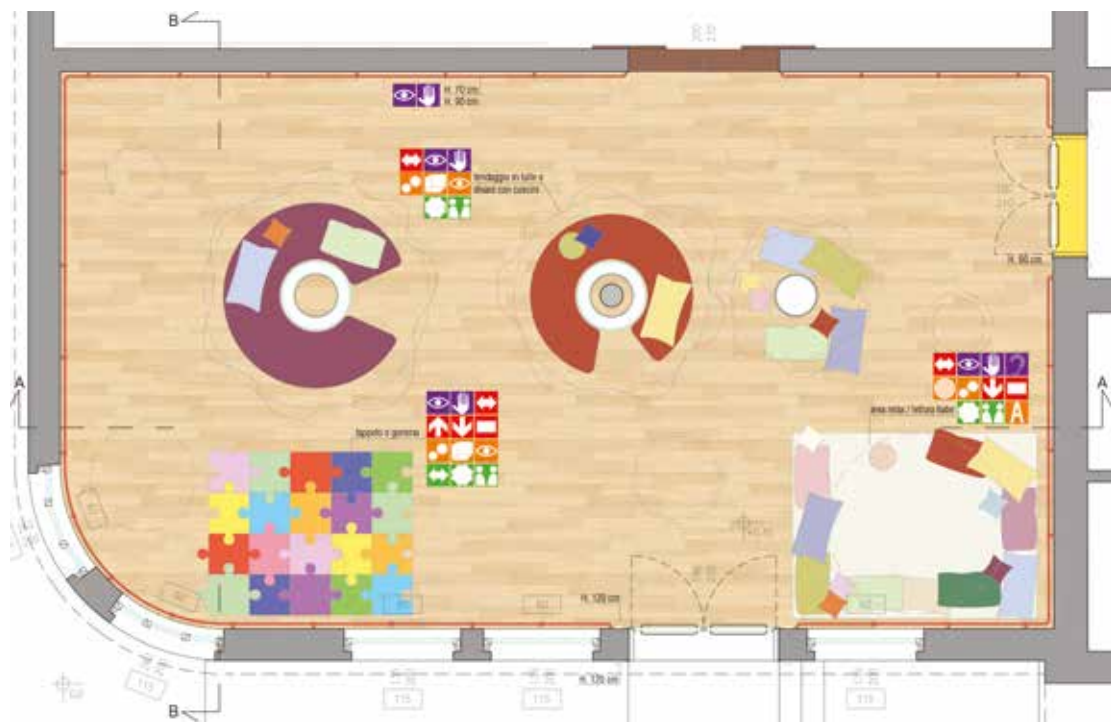
La salubrità tuttavia non la si raggiunge solamente con i materiali, ma anche predisponendo sistemi impiantistici ad alta efficienza che utilizzano risorse rinnovabili. Un attento studio ha portato a prevedere l'inserimento di pannelli fotovoltaici sulla copertura, che grazie ad un serbatoio di accumulo, rendono autonomo l'edificio dal punto di vista energetico; un impianto geotermico con pompa di calore che riscalda e raffresca gli ambienti interni attraverso una pavimentazione radiante, mentre l'acqua calda sanitaria è ottenuta da una pompa di calore con modulo idronico integrato, per avere il massimo rendimento e un notevole risparmio.

Per finire, con lo sguardo rivolto verso il futuro, si è previsto un

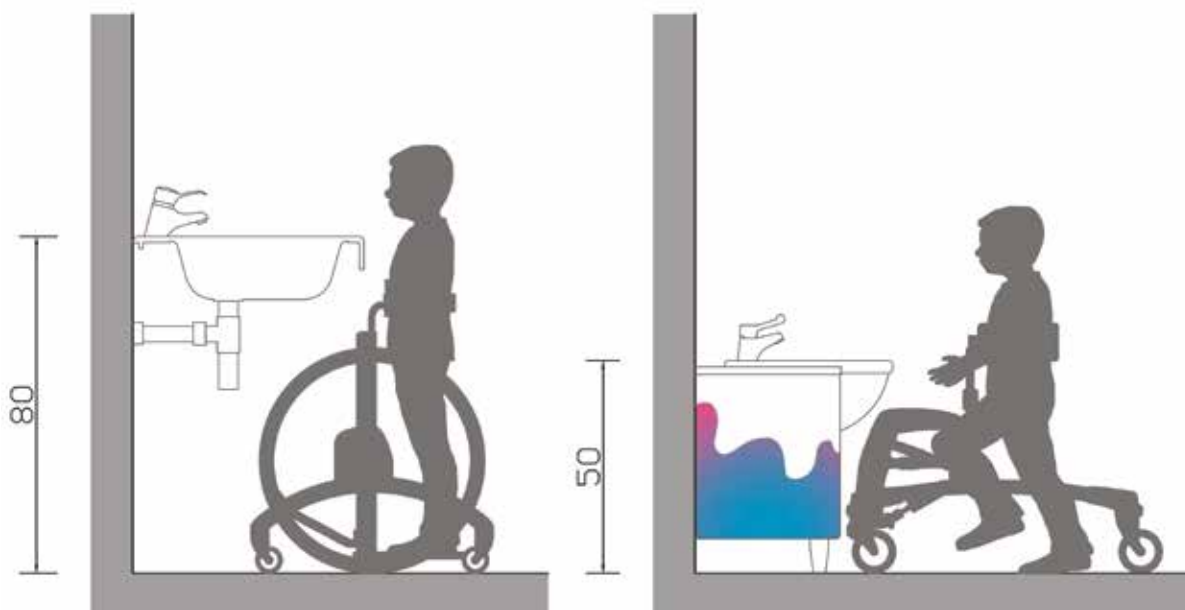
probabile cambiamento di destinazione, qualora venissero meno le esigenze di terapia ricreativa. Non una demolizione, una rivalorizzazione dell'immobile, cambiando la sua destinazione a centro per malati di Alzheimer. Il progetto per la terapia ricreativa risponde già in gran par-

te alle esigenze di persone con tale patologia, sono necessari solo lievi modifiche a livello di arredamento. Concludo con una frase di Albert Einstein che è stata il leitmotiv di questo studio «Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui

passerà tutta la sua vita a crederci stupido» in cui voglio sottolineare l'importanza da parte dei progettisti di sapere chi saranno i futuri fruitori, le loro capacità e necessità, in modo da dare risposte architettoniche concrete e idonee.



Progetto pianta stanza multisensoriale – gioco



Verifica dimensionale con un bambino di 6 anni di statura media. A sinistra un lavandino ad altezza conforme la normativa D.M. 236 e a destra un lavandino ad altezza corretta per bambini. In entrambi i casi si nota l'impossibilità di utilizzare il lavandino.



Al Palasport una nuova rampa che porta al lavoro

La Fipav Parma qualche settimana fa ha voluto avviare una collaborazione con una ragazza con disabilità motoria per il lavoro di segreteria. L'unico ostacolo, tra la volontà di servirsi della professionalità di una persona con disabilità e l'inizio effettivo della collaborazione, era una barriera architettonica: i sei gradini per accedere agli uffici della Federvolley, all'interno del Palasport.

Per questo, il presidente della Fipav, Cesare Gandolfi, ha chiesto aiuto all'Anmic che ha segnalato al Comune il problema e chiesto l'installazione di una rampa. In qualche settimana il Comune ha provveduto al progetto e alla realizzazione della struttura che ora permette di accedere alla sede della Federvolley non solo alla nuova collaboratrice, ma anche agli atleti di sitting volley,

molti dei quali con disabilità fisiche. Una piccola ma positiva storia di collaborazione tra varie realtà che risolvono un problema in sinergia.

“Volevamo fortemente servirci della competenza di Annarita Guagnano – spiega Cesare Gandolfi –, tra l'altro grande esperta e appassionata di pallavolo, e non potevamo accettare di rinunciare, noi e lei, a causa di una barriera architettonica. Ringrazio Anmic e Comune per averci aiutato a risolvere il problema e i vicini della Polisportiva Gioco per aver ospitato Annarita in attesa della rampa”.

“Questa rampa è un simbolo – osserva Walter Antonini, presidente di Anmic –, risolvendo il caso di un singolo, garantisce a tutti di accedere liberamente alla Fipav: atleti del sitting volley, persone con disabilità, ma anche anziani, geni-

tori con la carrozzina e infortunati. Lodevole la volontà della Fipav di servirsi delle competenze di una persona con disabilità e apprezzabile la sollecitudine del Comune nel fare i lavori”.

“È un piacere poter essere al fianco delle persone con disabilità anche in un tema così importante come quello del lavoro – sottolinea Mattia Salati, delegato alla Disabilità del Comune di Parma –: credo questo sia un esempio virtuoso di come la sinergia con le associazioni porti frutti tangibili. Veder coronata la passione di Annarita per la pallavolo in una opportunità lavorativa è una vera soddisfazione per noi; a lei vanno i complimenti per la sua determinazione e siamo certi che diventerà una risorsa importante per la Fipav”.

“Lavorare stanca?” è il titolo del docufilm, che uscirà entro la fine dell'anno, sulle esperienze lavorative delle persone con disabilità nel nostro territorio. Un'operazione verità su quel mondo, fatto di difficoltà per le persone disabili di trovare un lavoro stabile e gratificante. Un mondo, però, pieno anche di esperienze positive. Il docufilm è promosso da FaCe Onlus, in collaborazione con noi di Anmic, Ausl, Comune di Parma, Consorzio delle Cooperative Sociali, Ufficio collocamento mirato, Cgil, Cisl, Uil e Fondazione Trustee. Il regista è Alessandro Scillitani per un progetto curato da Mario Lanzafame.

Lavorare stanca?



Vetrina crociata, cuore gialloblù, stile Anmic



Si è concluso l'ormai storico concorso «Natale in Vetrina Crociata», dedicato all'allestimento di vetrine natalizie ispirate alla maglia crociata del Parma Calcio 1913 e ai colori della città. Scuole, comunità, associazioni e cooperative sociali si sono messe all'opera con idee e manualità, anche Anmic ha voluto allestire la sua vetrina speciale.

Organizzato dall'Associazione I Nostri Borghi, in collaborazione con Parma Calcio 1913, Erreà, Gazzetta di Parma, Ascom Confcommercio di Parma, Comune di Parma, Assessorato Servizi Educativi, Assessorato Attività Commerciali e Assessorato allo Sport, "Natale in Vetrina Crociata" ha visto protagoniste anche due associazioni, la nostra e l'Avis. Il concorso è come sempre un'occasione importante per sottolineare i valori dell'amicizia, della solidarietà, della condivisione, e per sostenere i valori legati allo sport inteso come sano agonismo; rappresenta inoltre un momento di valorizzazione del territorio attraverso le vetrine dei punti vendita coinvolti, in un'esperienza stimolante e divertente.

Nella nostra vetrina, che abbiamo allestito in via Saffi, grazie alla disponibilità della Parrocchia San Benedetto, che ringraziamo, avete potuto vedere un tifoso, rappresentato da un manichino seduto in carrozzina, ovviamente vestito con la

maglia crociata, che si appresta ad andare a tifare il Parma. Abbiamo voluto mandare due messaggi: sensibilizzare le persone con disabilità che una passione, come quella per il calcio, può permettere loro di uscire di casa e vivere la co-

munità; ribadire che il calcio deve essere un patrimonio di festa, gioia e divertimento per tutti.

Un grande ringraziamento va ai nostri volontari, che si sono adoperati per l'allestimento della vetrina, in particolare Emanuela Barigazzi.



CAF ACAI - Dipendenti e Pensionati S.r.l.

Dec. Min. Fin. 12.03.98. G.U. del 20.03.98 n. 0041 Albo Caaf

SERVIZI EROGATI

- Assistenza e trasmissione pratiche Inps e Inpdap (*Isee Red ecc.*)
- Richiesta certificazione Unica (*ex CUD*) all'INPS
- Ricezione, compilazione e trasmissione 730/2019
- Compilazione e trasmissione UnicoPF 2019 (*solo per dipendenti e pensionati*)
- Calcolo e compilazione bollettini di pagamento tasse comunali
- Richiesta visure catastali



C.R. di Parma cod. n° 140 - Via Stirone, 4 - 43125 Parma

Tel. 0521 966545 - Fax 0521 966160 - E-mail: acai.pr140@anmic-parma.it

DAI PIÙ FORZA ALLA TUA ASSOCIAZIONE!

Iscriviti all'ANMIC di PARMA o rinnova la tua adesione

- Pensioni di invalidità civile
- Indennità mensile di frequenza
- Tutela e agevolazioni sul posto di lavoro
- Agevolazioni fiscali
- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Patenti speciali
- Indennità di accompagnamento
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Assistenza sanitaria
- Integrazione scolastica
- Problemi della mobilità
- Problemi dell'abitazione
- Assistenza fiscale



LA FORZA DEI DISABILI

Associazione Nazionale Mutuati ed Invalidi Civili
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it



Rassegna stampa

Alberto Mutti

Vicepresidente Nazionale Anmic

Carissime e carissimi, avevo già scritto un articolo sulla situazione che stiamo vivendo noi invalidi in merito alla dialettica politico-economica sul reddito di cittadinanza. Come al solito siamo stati dimenticati, se non addirittura discriminati. Poi ho cancellato tutto, pensando che

fosse meglio lasciar parlare i tanti articoli apparsi sui quotidiani, che hanno dato spazio alla forte presa di posizione dell'Anmic, attraverso l'intervento del suo presidente nazionale Nazaro Pagano.

Li trovate qui sotto: un titolo vale più di mille parole.



Appunti e notizie dagli uffici



C'è tempo fino al 15 marzo 2019 per presentare i modelli RED, ICLAV e ACCAS.

Per compilarli è sufficiente che la persona interessata, munita di documento di riconoscimento ed informata su eventuali redditi da dichiarare, si presenti agli sportelli del patronato ACAI presso la sede ANMIC di Parma.

Scompare tra i modelli da presentare quello relativo allo stato di ricovero dei titolari di indennità di accompagnamento (ICRIC), grazie ad una convenzione stipulata tra INPS

e Ministero della Salute, che permetterà all'Inps di acquisire direttamente le informazioni sullo stato di ricovero. A proposito si ricorda che il ricovero in strutture con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che abbia una durata superiore a 29 giorni, implica la sospensione o riduzione dell'indennità di accompagnamento, frequenza oppure assegno sociale.

Con il messaggio n. 4570 del 6 dicembre 2018, l'INPS ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio

2019, per la concessione dell'assegno sociale è richiesto il raggiungimento del sessantasettesimo anno di età. Per effetto di tale innalzamento del requisito anagrafico, la pensione di inabilità e l'assegno mensile per gli invalidi civili parziali saranno concessi, a seguito del riconoscimento del requisito sanitario e sussistendo le altre condizioni di legge, ai soggetti di età non inferiore al diciottesimo anno e fino al compimento del sessantasettesimo.

Nuovi servizi

RINNOVO PATENTI SPECIALI

A partire dal 1° marzo 2019 sarà possibile presentarsi agli sportelli ANMIC per richiedere il rinnovo delle patenti speciali. Grazie ad un accordo stipulato con l'AUSL di Parma, infatti, l'ANMIC sarà luogo di raccolta dei documenti per il rinnovo delle patenti speciali.

ATTIVAZIONE FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

È possibile attivare il fascicolo sanitario elettronico, uno strumento utilissimo che semplifica la vita per tutto ciò che gira attorno alla propria salute. È possibile attivarlo all'Anmic martedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.



LA FORZA DEI DISABILI

Cos'è il bullismo?

Maria Teresa Rinaldi



La violenza più meschina è quella a chi non sa difendersi da solo.

Prima di iniziare a scrivere i miei pensieri in merito all'argomento ci tengo ad informarvi che non è mia intenzione insegnare nulla a nessuno né tantomeno essere presuntuosa.

Purtroppo il bullismo è la conseguenza esasperata di una società che non è più in grado di trovare nella famiglia quell'istituzione morale e indispensabile che aiuta i figli a perseguire quella finalità di rispetto e di accrescimento umano che porta alla socializzazione e alla condivisione del buon vivere.

In questo periodo si parla di più di bullismo rispetto agli anni scorsi, forse perché una volta non c'erano mezzi di comunicazione così aggiornati quindi non si poteva sapere.

Che dipenda dalla diseducazione e dalla superficialità che alcuni genitori perseguono per indifferenza, o per mancanza di volontà, o per un'immaturità genitoriale.

Il bullismo è una violenza gratuita, nuda e cruda, diciamo una volta per tutte senza tanti giri di parole, praticata principalmente da ragazzi molto giovani tendenzialmente annoiati, che non sanno distinguere il virtuale dalla realtà, dove tutto è vissuto come un gioco, nel quale ovviamente non c'è sentimento, né anima. Non si considera un coetaneo come persona umana ma come una pedina di un gioco infinito, impersonale che inizia da una violenza morale,

verbale e infine fisica. Inizialmente c'è una prevaricazione specialmente nei confronti di persone deboli che sfocia in parolacce, bestemmie, prese in giro, furti, arrivando poi ad "alzate di mano", calci e il più terribile degli atti cioè lo stupro.

Eccome se conta l'educazione familiare, bisognerebbe insegnare ai figli fin da piccoli il rispetto reciproco. L'ascolto è quello che manca al giorno d'oggi, ascoltare il disagio dei propri figli, coglierne i messaggi nascosti nel comportamento, creare un rapporto di amicizia e intimità. Se occorre dimenticare il divario di età, per meglio entrare nell'ottica di un'adolescente.

Bisogna stare attenti alle compagnie dei propri figli perché ci vuole davvero poco che un bravo ragazzo entri in strade buie.

Le parole possono pesare come macigni, oppure diventare lame taglienti, ferire e schiacciare la personalità e privare della libertà gli individui più deboli e fare molto male privando della libera azione qualsiasi individuo. L'arroganza e la cattiveria umana in alcuni è così radicata che preclude qualsiasi apertura mentale. Alcune persone posseggono una povertà d'animo che non provano nemmeno a concentrarsi sui problemi degli altri e infine rendersi conto della grande fortuna avuta.

La violenza più meschina è quella rivolta a persone che non si sanno difendere da sole, ad esempio persone con disabilità.

Spesso si giudica diverso ciò che

non si conosce e ciò che non si vuole conoscere evitando di valorizzare le potenzialità di tutti.

Alle scuole medie, all'inizio dei miei problemi a camminare, ero presa in giro da un mio compagno di classe che imitava ogni mio passo barcollante e usava pessimi aggettivi nei miei confronti. Ovviamente non provavo piacere ma per fortuna non è diventato un problema in quanto non mi sono mai sentita sola avendo l'appoggio di tutti gli altri compagni. Consiglio a tutti i ragazzini che subiscono qualsiasi forma di bullismo di parlarne con i propri genitori senza averne timore, loro vi comprenderanno, sapranno aiutarvi e consigliarvi.

Come vedete vi parlo per cognizione di fatto, credetemi, non commettete lo stesso errore che ho commesso io, la mia fortuna (?) è stata che non è andata oltre sgradevoli appellativi. Prima di agire pensate a ciò che state facendo, è facile, molto facile sbagliare, ben più difficile rimediare al danno creato, basta veramente poco per rovinare una vita altrui e la vostra.

Comunicare, rispettare e socializzare con il prossimo è indice di civiltà e si può provare la gioia profonda dell'altruismo.

Rendere la vita una cosa meravigliosa e appagante sotto tutti gli aspetti, è solo e unicamente una nostra prerogativa.

Un dovere? Certamente, visto che la vita è il dono più prezioso che abbiamo e che non riceveremo due volte!

Le provvidenze economiche per il 2019

La Direzione Centrale dell'INPS con circolare 27 dicembre 2018 n. 122 ha stabilito gli importi delle provvidenze e i limiti reddituali per il 2019. Di seguito, uno schema riassuntivo.

TIPO DI PROVVIDENZA	Importo		Limite di reddito	
	2019	2018	2019	2018
Pensione ciechi civili assoluti	308,93	305,56	16.814,34	16.664,36
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione ciechi civili parziali	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione invalidi civili totali	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Pensione sordi	285,66	282,55	16.814,34	16.664,36
Assegno mensile invalidi civili parziali	285,66	282,55	4.906,72	4.853,29
Indennità mensile frequenza minori	285,66	282,55	4.906,72	4.853,29
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	921,13	915,18	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	517,84	516,35	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordi	256,89	256,21	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimalisti	210,61	209,51	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	513,01	507,42	Nessuno	Nessuno



LA FORZA DEI DISABILI

Cara Francesca ti scrivo...

Maria Teresa Rinaldi



La prima volta che ti ho vista, cara Francesca, è stato alla premiazione del 3 dicembre 2017 alla giornata internazionale della disabilità organizzata da Anmic, dove insieme al grande Professor Izzi sono stata premiata ricevendo una menzione speciale per aver dato testimonianza di vita

avendo da poco tempo fatto pubblicare il mio diario personale "Nulla al caso". Quel giorno ero particolarmente emozionata, circondata da persone a me care, conoscenti e gente qualunque, all'improvviso sei apparsa tu catturando ogni mio stato d'animo attraverso la tua macchina fotografica. Mi sei piaciuta

da subito e mi sentivo invadente a voler ampliare la conoscenza ma nulla al caso, dopo due o tre giorni mi sono arrivati i tuoi complimenti sul modo in cui ho scritto il diario, dicendomi apertamente di averti catturato il cuore. Da quel giorno sino ad oggi la nostra conoscenza si è trasformata in amicizia.

Disabili senza barriere Puntata 100



Riprenderà questa primavera la trasmissione di Anmic "Disabili senza Barriere", con la sua ottava stagione. Sarà sempre su Tv Parma, alle 18.45, prima del Tg, il venerdì sera. Ormai è un appuntamento storico e noi ne siamo

pieni d'orgoglio: abbiamo festeggiato infatti durante la scorsa stagione la 100esima puntata della trasmissione da sempre curata dal giornalista Alberto Rugolotto, con la collaborazione tecnica di Gianmatteo Guarnieri.

Siamo arrivati alla puntata 103 e abbiamo trattato un'infinità di temi, intervistato tantissime persone, raccontato una marea di storie. Sempre con la nostra stella polare: la cultura della disabilità, che significa diritti, dignità e aspirazione.

Ristrutturazione Nuovi uffici



Nelle ultime settimane abbiamo rivisto la sistemazione degli uffici per venire incontro alle sempre nuove esigenze e cercare di essere, grazie alla nuova dislocazione degli spazi, sempre più capaci di rispondere alle vostre richieste. In particolare, abbiamo

cercato di rendere più comode le postazioni in maniera tale da farvi sedere per parlare con tutta calma con i nostri operatori. Inoltre è stata data particolare importanza alla vostra privacy, così da poterci consentire di attivare nuovi servizi gratuiti, tra cui quello di mediazione

familiare e di punto di ascolto psicologico, attraverso i quali potete parlare con persone esperte e di fiducia dei vostri problemi. Infine, non mancano gli spazi per socializzare, sia per i nostri iscritti sia per i nostri volontari. La sede di Anmic è a vostra disposizione.



A Bazzano una palestra paralimpica

La Regione Emilia Romagna ha finanziato con 500 mila euro la realizzazione, nel 2020, di una palestra paralimpica a Bazzano, nel Comune di Neviano degli Arduini. Sarà il polo di una cittadella paralimpica, dove sarà possibile praticare attività sportive adattate in un contesto senza barriere architettoniche.

«Siamo molto contenti di dotare il territorio di questa struttura, che andrà incontro a tante esigenze – spiega il sindaco di Neviano degli Arduini, Alessandro Garbasi –. Il desiderio è che questa palestra diventi un punto di riferimento, in Emilia, per la pratica sportiva adattata e l'esercizio fisico di tutte quelle persone che hanno ridotta mobilità,

che potranno godere di un soggiorno in collina, all'interno di un paese senza barriere e con strutture accessibili. È una sfida, ma crediamo di poterla vincere anche grazie al fatto che abbiamo avuto l'approvazione da parte di molte associazioni e realtà che si occupano di disabilità, guidate da Anmic, che hanno sostenuto il progetto».



Nuovo sportello di ascolto psicologico all'Anmic

Per un genitore che scopre l'autismo del proprio bambino, per un giovane la cui vita è stravolta da un incidente stradale, per una persona che non può più lavorare per una malattia invalidante, per un figlio che non viene più riconosciuto dalla propria madre perché malata di Alzheimer: sono solo alcuni esempi delle persone che possono vivere la condizione di disabilità come fonte di sofferenza e disagio.

Qualunque situazione di disabilità può creare in chi la subisce, o in un proprio familiare, sconforto, frustrazione, rabbia, disorientamento, senso di impotenza e solitudine, incapacità nel riprogettare la propria vita. Per questo Anmic ha deciso di attivare uno sportello gratuito di ascolto psicologico, presso la propria sede provinciale di via Stirone 4, dove poter trovare ascolto, accoglienza, comprensione, empatia e incoraggiamento.

Lo sportello sarà gestito dal dott. Giulio Fabri Poncemi, psicologo e psicoterapeuta, e il primo incontro, che avrà luogo in un locale riservato della nostra associazione, sarà gratuito.

Per ulteriori informazioni o per prendere appuntamento con il dott. Giulio Fabri Poncemi, scrivere a info@anmic-parma.it o chiamare allo 0521 966160 (chiedere di Andrea Del Bue).

Parmanauti per Gioco



Nella foto da sinistra: Giorgio Torelli, Laura Lentini, Antonio Franceschetti

Il volume, a firma di Laura Lentini e Antonio Franceschetti, sulle persone che da 35 anni animano la grande polisportiva di Parma.

“**P**armanauti per Gioco” è il libro di Storie di straordinaria normalità con cui la Polisportiva Gioco celebra i suoi trentacinque anni di attività sportiva per tutti proponendo diverse discipline (nuoto, wheelchair basket, wheelchair hockey, sitting volley, canoa e handbike), attività ricreative (danze e dance ability) e educative che coinvolgono gli studenti di Parma e provincia. Proprio dal progetto “Giò torna a scuola” è nato il libro che contiene una ventina d’interviste che raccontano i traguardi e la vita di uomini e donne che nello sport hanno trovato la realizzazione conoscendo meglio loro stessi. Messaggi forti e positivi che arrivano al cuore e permettono al lettore di conoscere chi la disabilità la vive a viso aperto

senza arrendersi davanti alle prime difficoltà, ma continuando a credere nella vita e nel loro valore. Il testo è corredato di foto originali e disegni delle classi elementari e medie. Già il titolo promette un’avventura alla ricerca di un tesoro, il vello d’oro degli Argonauti, che si trova nell’incontro con gli altri.

Ma chi sono i Parmanauti? Gli autori Laura Lentini e Antonio Franceschetti usano la metafora del viaggio per narrare la spedizione di Thomas, coach della squadra di hockey a Palermo per disputare la partita di campionato. Passando per il percorso di Ramona che dal nuoto è arrivata alla canoa pagaiando a tutta velocità verso nuovi traguardi, a Michela campionessa mondiale di sitting volley, a Luca V che con la sua handbike mangia chilometri e fa squadra nell’hockey nel sitting volley e in famiglia, fino a Gerardo (Jerry per gli amici), Premio Anmic 2018, veterano della squadra di basket che vive la carrozzina come opportunità per

la sua autonomia e quella degli altri. Sono tanti i protagonisti di questo volume vivace, tutto da leggere e da sfogliare. “Storie di sport, storie di riscatto, storie di vita emozionanti, raccontate con Amore”, scrive Giorgio Torelli, illustre giornalista, nella prefazione.

Il volume è stato presentato a Parma il 24 novembre 2018, al Palazzo del Governatore in una sala gremita. Presenti, oltre gli autori, il presidente della Polisportiva Gioco Marco Tagliavini, il vicesindaco Marco Bosi, la direttrice generale Ausl Elena Saccenti, i Parmanauti e Giorgio Torelli, nominato “Parmanauta d’elezione” che al tavolo degli interventi, moderati dal giornalista Andrea Del Bue, ha sottolineato l’importanza della vicinanza e della prossimità agli altri, per dare speranza a chi la sta perdendo, creando progetti o scrivendo libri come “Parmanauti per Gioco” che raccontano belle storie di persone o realtà che sono esempi virtuosi nel mondo.

Le nostre convenzioni riservate agli iscritti ANMIC



LA FORZA DEI DISABILI

ASSICURAZIONI

AGENZIA MERCADANTI - Sconti fino al 30% a seconda della polizza (anche per parenti di primo grado).

Salvatore Gugliuzza (347 1151717 - s.gugliuzza@mercadanti.net su appuntamento).

MOBILITÀ

CPO MOBILITY - Ausili e presidi per l'autonomia. Sconti 5%-15% sui prodotti, 30% sui noleggi.

Strada dei Mercati 16/a - Parma, 0521 1512851, info@cpomobility.it

ACI - Pratiche automobilistiche a domicilio.

0521 203538/22/21/11 oppure inoltrare la richiesta tramite il Servizio Prenotazione Appuntamento sul sito internet www.up.aci.it/parma indicando: data, orario, indirizzo, eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, targa e tipologia di pratica.

AUTORIPARAZIONI E DISPOSITIVI DI GUIDA

DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto del 20% sul tagliando auto, recupero autonomo con carroattrezzi a 30 euro + Iva, sconto dal 5% al 10% su tutti i prodotti auto per persone con disabilità, sia per ausili di guida che per trasporti.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio - Parma, 0521 671533, autododi@tin.it

GOMMISTA

DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto dal 25% al 40% sull'acquisto di pneumatici delle migliori marche e custodia gratuita presso Dodi.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio - Parma, 0521 671533, autododi@tin.it

SALUTE e BENESSERE

PARMA KINETIC - Sconto 10% su ginnastica correttiva e posturale, rieducazione motoria post infortunio/intervento, ginnastica antalgica, psicomotricità, preparazione atletica e sportiva, osteopatia.

Via Strela 7 - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 1553324, info@parmakinetic.it

BANCA

CARIPARMA - Conto corrente pratico, trasparente nelle condizioni e vantaggioso nel prezzo. Finanziamento finalizzato alle spese per la disabilità a condizioni particolarmente agevolate. In tutte le filiali.

OTTICA

OTTICA DAZZI - Sconto 20% su occhiali da vista e sconto 10%-25% su occhiali da sole.

Via D'Azeglio 1/a - Parma, 0521 282029.

OTTICA REGGIANI - Sconto 25% occhiali da vista (fuori promozione) e sconto 20% occhiali da sole (fuori promozione).

Via D'Azeglio 48/a - Parma, 0521 206120, ottica.reggianipr@gmail.com



CARTOLERIA

CARTOLERIA MODERNA - 15% di sconto su materiale di cancelleria, scolastico e d'archivio. 10% su articoli da regalo e calcolatrici. Più altri sconti.

Strada Imbriani 46 - Parma, 0521 200525, info@cart-moderna.com

LIBRERIA

LIBRERIA MONDADORI EUROTORRI - Sconto del 10% sui libri e sconto del 5% su tutti gli altri prodotti.

Centro Commerciale Eurotorri.

MONTASCALE E ASCENSORI

FARMA ASCENSORI - Sconto di 500 euro su qualsiasi prodotto a marchio "Stannah" (montascale, ascensori, etc.) e 5% su qualsiasi prodotto a marchio "Farma" (ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi).

Via Depretis 6/A - Parma, 0521 994224.

ESTETICA E MASSAGGI

ARNI NAILS ED ESTETICA - Sconto del 10% su tutti i trattamenti (cura della persona, ricostruzione unghie, refill, gel, manicure, pedicure, make up, massaggi, pressoterapia e tanti altri servizi).

Via Strela 1/a - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 980650.

PIZZERIA

PIZZERIA L'ACQUOLINA - Solo sull'asporto, una bibita in omaggio ogni due pizze o 10 euro di spesa.

Via D'Azeglio 13 - Parma, 0521 289581

PELLETTERIA, VALIGERIA, ACCESSORI

PELLETTERIA RAVELLA - Sconto del 10% (per l'associato e per i parenti di primo grado) su tutti i prodotti di pelletteria, valigeria e accessori del negozio (non c'è sconto sulla merce già in saldo).

Piazza Ghiaia 51/a - Parma, 0521 206195.

CARTUCCE PER STAMPANTI

PRINK - Sconto 10% sui prodotti "Prink" e 5% sui prodotti originali. Assistenza tecnica alle stampanti.

Parma - Negozi di Via Emilia Est 79/F (0521 463551) e Viale Piacenza 50/b (0521 294983).

BARBIERE E PARRUCCHIERE A DOMICILIO

LEONARDO PARRUCCHIERI - Sconto del 20% per associati e famigliari di primo grado su tutti i servizi. Anche a domicilio.

Via Capelluti 19 - Parma, 0521 292993.



Tutti i nostri servizi gratuiti riservati agli iscritti

SERVIZIO DI CONSULENZA

L'associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, agevola tutti i suoi iscritti con un servizio gratuito di **consulenza fiscale e legale** in merito a vari argomenti, tra cui **amministrazione di sostegno, successioni, contratti di locazione, problemi relativi alla residenza e ai ricoveri in Istituti o Case di riposo, problemi fiscali e legali in generale**.

Per accedere al servizio, gestito dalla rag. Adriana Grandi, commercialista, e dalla dott.ssa Giulia Curzio, patrocinatore legale, telefonare in sede allo 0521 966160 per prendere un appuntamento.

SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per avere informazioni sul rispetto dei requisiti, previsti dalla legge, sull'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati (scale, porte, ascensore, etc.), è a disposizione gratuitamente l'architetto e ingegnere Bernardo De Giovanni. Per informazioni: Studio De Giovanni, 348 4440130.

SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio prevede un incontro informativo gratuito su tutte le modalità di assunzione di colf e badanti, gestito da Romina Ferrari, consulente del lavoro. Per informazioni e appuntamento in sede: info@anmic-parma.it o 0521 966160

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Il servizio, gratuito, è gestito dal dott. Giulio Fabri Poncemi, psicologo e psicoterapeuta. Si tratta di uno spazio in cui il nostro iscritto, o suo familiare, può rivolgersi ad un professionista, perché sappiamo che la disabilità può creare preoccupazioni, mancata accettazione, problemi. Per primo appuntamento e informazioni: info@anmic-parma.it oppure 0521 966160 (chiedere di Andrea Del Bue).

SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Il servizio gratuito, coordinato dall'avvocata Donatella Bussolati, mediatrice familiare ed esperta di diritto di famiglia, insieme ad Andrea Grossi, delegato provinciale del Comitato Italiano Paralimpico, vuole offrire un aiuto concreto e qualificato a tutti gli iscritti che vivono una situazione di conflitto in ambito familiare, sportivo, scolastico, lavorativo, sociale attraverso incontri di mediazione. Per appuntamento e informazioni: info@anmic-parma.it oppure 389 6531691 (Avv. Donatella Bussolati).

SERVIZIO MOBILITÀ

Per rispondere ad esigenze relative a mobilità, trasporti e permessi è a disposizione, su appuntamento in sede, il dott. Lodovico Cutaia: 333 4459597 o cutaiacosta@alice.it

**RESTA IN CONTATTO DIRETTO CON L'ANMIC DI PARMA
COMUNICACI LA TUA E-MAIL E IL TUO NUMERO DI TELEFONO ALL'INDIRIZZO
info@anmic-parma.it
PER RICEVERE LE NOTIZIE E LE COMUNICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE
PER POSTA ELETTRONICA E SMS**

**Il presidente è disponibile su appuntamento
presso la sede provinciale**

...PER TUTTA LA VITA?

Dipende dalla tua fedeltà!



**IL TUO SOSTEGNO
PER I TUOI DIRITTI**

- **ISCRIVITI AD ANMIC**
- **5 X MILLE** - COD. FISC.92006860347
- **DONAZIONI LIBERALI**
IBAN IT98U0623012701000036306958



LA FORZA DEI DISABILI

Tutte le informazioni sul sito: www.anmic-parma.it
Via Stirone 4 - Parma - info@anmic-parma.it
Tel. 0521 966160 - 0521 966545



Seguici su
Instagram



Seguici su
You Tube



Seguici su
Facebook